



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania
Via Amerigo Vespucci n° 9 - 80142 – NAPOLI

Prot.n. 9767

Napoli, 12/03/2020

Ai Direttori Generali AASSLL
Ai Direttori Generali AA.OO.
Ai Direttori Generali AA.OO.UU
Regione Campania
Loro Sedi

Oggetto: Emergenza Coronavirus: misure di tutela della salute pubblica dei lavoratori con particolare attenzione ai professionisti Assistenti sociali.

In relazione all'emergenza Coronavirus, aumentata nelle ultime ore nella nostra Regione ed in ossequio a quanto disposto dai vari DDPPCCMM si rappresenta la forte preoccupazione segnalata dagli Assistenti Sociali che prestano servizio presso le AASSLL E AAOO E AAOOUU della Regione Campania, dovuta al persistere di situazioni caratterizzate dall'assenza di idonee informazioni e indicazioni poco chiare ed alla mancanza di dispositivi di protezione individuale (gel igienizzante, guanti e mascherine idonee, controllo della temperatura corporea), per coloro che operano nelle strutture sanitarie a tutt'oggi si lamenta la mancanza dei dispositivi che già dovrebbero essere a disposizione nei servizi dove più alto è il rischio di contagio, ivi compresi adeguati interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro, delle sale d'attesa e dei locali dove stazionano gli utenti.

Allo stesso modo occorre riorganizzare gli spazi di lavoro in cui operano gli assistenti sociali, garantendo che gli stessi consentano l'operatività assicurando le distanze previste dai decreti (anche utilizzando modalità c.d. agili di lavoro, come più avanti meglio specificate).

Si sollecitano le SS.LL in indirizzo di adottare le idonee misure di tutela e protezione nei luoghi di lavoro previste dai provvedimenti emanati dal Consiglio dei Ministri per le professioni sanitarie, estendendole anche ai professionisti assistenti sociali delle strutture Ospedaliere, nonché dei servizi territoriali distretti sanitari, Unità di Salute Mentale, SERD; in particolare si chiede la limitazione dei colloqui con il pubblico, prediligendo il colloquio telefonico e la sospensione delle visite domiciliari ove previste, mettendo a disposizione numeri telefonici dedicati o numeri verde, nonché di prevedere in alternativa forme di telelavoro, smart working e utilizzo degli idonei mezzi telematici per le situazioni urgenti.

Tanto si richiede a tutela dei professionisti assistenti sociali, per gli atti conseguenziali e ci si rende disponibili per un confronto continuo.

Sicura di un riscontro positivo, si inviano cordiali saluti

Il Presidente
Gilda Panico


